



COMUNE DI Sassuolo

PERIODICO DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO



Marzo 2023

SOMMARIO



Sicurezza
PAG 3



Lavori Scuole
PAG 4-5



S.Giorgio
PAG 12



Comics&Sport
PAG 13

LA SICUREZZA INTEGRATA

Un apposito "Patto per la Sicurezza" da sottoporre agli organi preposti in grado di aumentare la portata della videosorveglianza in città, attraverso l'utilizzo esclusivo delle immagini, su solo pubblico o privato ad uso pubblico, catturate attraverso telecamere poste su edifici privati.

Lo schema del "patto" da sottoporre agli organi preposti è stato approvato dalla Giunta del Comune di Sassuolo attraverso la delibera n° 42 del 1 marzo pubblicata in Albo Pretorio.

La partecipazione dei soggetti privati al potenziamento degli impianti di videosorveglianza è una pratica già ampiamente valutata da alcuni Comuni che hanno ammesso questa attività nel regolamento sulla videosorveglianza: il cittadino, l'associazione o l'operatore economico possono acquistare tecnologie e telecamere utili a migliorare gli impianti comunali e metterle a completa disposizione dell'Amministrazione comunale perdendo però qualsiasi possibilità di visionare le immagini.

Dovrà trattarsi di impianti moderni dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di segnali di allarme alle centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza convenzionati. Previa idonea e preventiva valutazione dell'impatto privacy.



Siccome sul suolo pubblico solamente Comune e forze di polizia possono effettuare riprese, il passaggio delle telecamere al Comune significa l'inibizione di qualsiasi intromissione da parte del privato.

Il sistema messo a disposizione dal privato diventa, quindi, a tutti gli effetti una appendice dell'impianto comunale. Senza possibilità di ingerenza all'interno del sistema da parte di terzi.

La legge n. 48/2017 ha ammesso specifiche agevolazioni tributarie a favore del privato che investe in queste tecnologie, ma il dl 14/2017 richiede alcuni importanti passaggi formali. Intanto il regolamento comunale dovrà disciplinare questa opportunità prevedendo specifici benefici anche in termini di tributi locali. E poi il sindaco dovrà sottoscrivere un patto per la sicurezza ad hoc in prefettura, il cui schema è appunto stato approvato dalla delibera di Giunta n°42 del 1 marzo.

Due photored in città

Sono in funzione dalle scorso 1 marzo i dispositivi di controllo del passaggio con semaforo rosso alle intersezioni tra via Circonvallazione Sud – via Rometta, con direzione di marcia verso ovest, e via Ancora . Palestro – Radici in Monte, con direzione di marcia su via Ancora, sud verso nord.

"La sicurezza stradale – commenta il Sindaco – non rappresenta solamente una delle finalità primarie della politica a livello europeo e nazionale, con l'Unione Europea che si è posta l'obiettivo di ridurre del 50% i decessi stradali e i feriti gravi entro il 2030, ma anche uno dei punti fermi della nostra Amministrazione.

Il passaggio con semaforo rosso rappresenta una delle principali cause di incidenti gravi, tanto quanto l'eccesso di velocità, ed è indispensabile realizzare deterrenti in grado di diminuire il rischio. La scelta è caduta su quei due impianti perché, in base alle tante segnalazioni arrivate e ai controlli da parte della Polizia Locale, sono quelli in cui vengono commesse più infrazioni; ma sono anche tra quelli più pericolosi perché in zone a scorrimento veloce.



Dopo un inverno abbastanza mite, sta per iniziare una primavera che porterà con sé tante novità a Sassuolo: una città che stiamo cercando veramente di trasformare, grazie alla collaborazione dei tanti servizi comunali coinvolti e degli assessori che quotidianamente mi affiancano nell'amministrazione.

Alcune di queste novità già le leggerete nelle pagine che seguono e riguardano prevalentemente il futuro delle giovani generazioni. Come pochi altri comuni in tutta Italia, siamo infatti riusciti ad intercettare tanti finanziamenti dai fondi Pnrr: non è stato semplice perché la burocrazia, soprattutto quando si parla di fondi europei, è farraginosa e impone tempi stretti, ma siamo riusciti ad ottenere quei fondi necessari ad intervenire in tantissimi plessi scolastici. Tanti interventi sono pronti a partire, altrettanti saranno eseguiti durante l'estate, quando le aule sono vuote, affinché gli studenti, al loro ritorno a Settembre sui banchi, possano trovare una scuola nuova, funzionale e moderna anche dal punto di vista energetico. Come nuova sarà la scuola Vittorino Da Feltre, in viale XXVIII Settembre, i cui lavori sono iniziati e procedono in tempi rapidissimi, dopo il lungo lavoro di demolizione dell'ex mensa San Carlo e della bonifica del terreno.

Ma non solo scuole: stiamo continuando ad intervenire sulle strade, con circa un milione di euro di nuovi asfalti, sui marciapiedi e nel Parco Ducale, che gode anch'esso di un finanziamento Pnrr, mettendo a dimora oltre 600 nuove piante.

La primavera, poi, anticipa le tante iniziative che l'Amministrazione comunale organizza per la città e per i turisti: ad iniziare dal Santo Patrono, San Giorgio, continuando con la cultura al Crogiolo per poi arrivare verso una stagione Estiva che, anche quest'anno, riserverà sorprese.

Tutto questo leggerete nelle pagine che seguono di questo primo numero del 2023 del periodico comunale, assieme a tante altre curiosità e notizie utili.

Buona Santa Pasqua a tutti e...ci vediamo in città

Il Sindaco di Sassuolo
Gian Francesco Menani

I LAVORI NELLE SCUOLE

Interventi per un ammontare complessivo di € 1.620.000 in cinque plessi scolastici cittadini, per migliorare dal punto di vista sismico le scuole a maggior tutela di studenti e personale scolastico oltre che per il patrimonio comunale. Sono stati approvati gli studi di fattibilità tecnica ed economica degli interventi che, attraverso i fondi messi a disposizione dal PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, avviano l'iter di realizzazione di interventi da eseguirsi nel periodo di chiusura delle scuole, da Giugno a Settembre di quest'anno.



“Si tratta di interventi – commenta il Vicesindaco con delega al Patrimonio Alessandro Lucenti – che vanno ad aggiungersi ai tanti altri più corposi approvati nei mesi scorsi. Piccoli interventi locali, in cinque plessi scolastici, che andranno ulteriormente a migliorare dal punto di vista sismico il patrimonio del Comune di Sassuolo oltre che, naturalmente, ad offrire maggiore sicurezza a chi nelle scuole lavora quotidianamente ed agli alunni che le frequentano. Cinque progetti diversi ma tutti accomunati da tempistiche molto ristrette per poter permettere agli alunni di iniziare l'anno scolastico 2023/2024: per questo ringrazio tutti i tecnici e i progettisti che si sono sobbarcati l'onere di portarli a termine nel più breve tempo possibile”.

Dei cinque plessi scolastici oggetto di interventi, due ospitano scuole dell'infanzia, due scuole primarie ed una scuola secondaria di primo grado.

La scuola dell'infanzia Italo Calvino sarà oggetto di lavori per un ammontare di € 300.000; la scuola dell'infanzia Rodari per € 350.000.

La scuola primaria Bellini sarà oggetto d'interventi per un ammontare di €500.000; la S.Agostino per € 200.000.

La scuola secondaria di primo grado Leonardo Da Vinci, infine, sarà oggetto d'interventi per un ammontare complessivo di €270.000.

•Vittorino Da Feltre

Sono iniziati i lavori per la realizzazione della nuova scuola Vittorino Da Feltre nel quartiere Braida, al termine della demolizione del fabbricato che, fino a poche settimane fa, ospitava l'ex mensa San Carlo in via XVIII Settembre.

“Terminate le operazioni di demolizione – afferma il Sindaco Gian Francesco Menani – che hanno comportato più tempo del previsto nella bonifica a causa di un versamento risalente a diversi anni fa, il cantiere è finalmente avviato e procede rapidamente. Sarà una scuola all'avanguardia a impatto quasi zero e in alcune sue parti, nei colori, richiamerà il Sassuolo calcio”.

Spesa complessiva stimata: 4 milioni e 350mila euro. Di questi, 1 milione 680 mila euro finanziati con contributo della Regione Emilia Romagna, 950 mila euro dal Ministero ed 1 milione 666 mila euro finanziati dal Comune di Sassuolo attraverso un mutuo.

Il progetto è stato redatto dalla società Eutecne Srl di Perugia: la scuola sarà completa di una palestra fruibile in orario extrascolastico, permetterà la creazione di un centro pubblico di servizi aperti alla cittadinanza, declinando un modello di scuola intesa come "civic center", che è una delle caratteristiche principali che viene attribuita a quella che viene comunemente definita scuola innovativa. Sarà ad emissioni quasi zero, ospiterà 250 alunni e sorgerà in un punto strategico, connessa al parco Le Querce e vicina a mezzi pubblici e ampi parcheggi in zona. L'edificio è caratterizzato da linee chiare e pulite, con una nota di colore data dal sistema di schermatura a protezione dall'irraggiamento eccessivo e per la modulazione della luce che riprendono i colori delle maglie dal Sassuolo calcio.



•Liceo Formigini

Termineranno entro quest'anno i lavori di ampliamento del Liceo Formigini, del costo complessivo di 6 milioni e 800mila euro, nascono da un progetto preliminare generale del 2005 e prevedono la realizzazione di tre nuovi corpi di fabbrica, oltre ad alcune modifiche agli edifici esistenti ed ha una superficie utile complessiva è di circa 3950 metri quadrati, dislocati su due piani.

I lavori, iniziati lo scorso 6 giugno 2022 e realizzati dall'impresa Aec costruzioni srl di Modena, hanno riguardato la realizzazione di quasi tutte le opere strutturali in cemento armato gettato in opera, mentre devono ancora essere eseguiti i tamponamenti esterni ed interni con una struttura in lastre di gesso fibrorinforzato e pannelli isolanti, la realizzazione degli infissi a taglio termico con triplo vetro ad elevate prestazioni termiche, l'impianto di riscaldamento a pompa di calore e gli impianti elettrici e di illuminazione, rispondenti alle normative vigenti sul risparmio energetico.

Con il nuovo fabbricato in ampliamento si prevede di spostare tutti gli uffici della direzione scolastica e segreterie, rimanendo in ogni caso necessario lasciare una parte di classi nella sede attuale di via Bologna, così come rimarrà in uso la palestra attuale.

Attualmente le classi dell'istituto Formigini sono 62 per circa 1436 alunni. La sede principale è in via Bologna con una succursale in via Padova che ospita sei classi, mentre 19 classi sono dislocate nella sede di via Falcone e Borsellino, che diventeranno 50 a fine lavori, consentendo quindi di liberare spazi dalla sede di via Bologna.

Per il presidente della Provincia di Modena Fabio Braglia «questo intervento vuole dare risposta ad un distretto scolastico in forte espansione, che attrae studenti anche da altri territori e da altre province. Siamo certi che investire sulla scuola significhi far crescere la comunità, formando i cittadini di domani consapevoli e competenti. L'offerta del nostro territorio è di grande qualità e con questo intervento, tutto il distretto sassolese potrà beneficiare di nuovi spazi in grado di accogliere tutti gli studenti».

•Nuovi infissi alle Ruini

215.000 € per il rifacimento degli infissi del piano terra delle scuole medie Ruini.

Il Comune di Sassuolo si è aggiudicato un altro bando del Mase, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per l'ammontare di €215.215,32 per la sostituzione degli infissi al piano terra che avrà il duplice risultato di un rimodernamento della struttura ed un maggiore efficientamento dal punto di vista energetico.

“Un nuovo importantissimo intervento – sottolinea il Vicesindaco con delega al Patrimonio Alessandro Lucenti – che punta a rimodernare il patrimonio comunale per restituire agli studenti una struttura più moderna e confortevole, con minor dispersione energetica. La sostituzione degli infissi del piano terra avverrà durante i mesi estivi, con la scuola chiusa, per poter ospitare gli studenti fin dal primo giorno dell'anno scolastico 2023-2024. Un grande ringraziamento va agli uffici comunali e di Sgp – conclude il Vicesindaco - che ancora una volta sono riusciti ad ottenere un ingente finanziamento per realizzare un importante investimento sulle nostre scuole. Si tratta del primo stralcio, con la speranza di ottenere presto altri finanziamenti per poter sostituire tutti gli infissi di un edificio che, contemporaneamente, sarà oggetto anche di interventi di ristrutturazione per un importo di 400.000 € il cui bando è attualmente pubblicato ed in attesa di assegnazione dell'impresa”.



AVVIATI I LAVORI AL DUCALE



Sono iniziati i lavori che porteranno alla completa riqualificazione del Parco Ducale di Sassuolo, attraverso un finanziamento ottenuto dall'Amministrazione Comunale per un ammontare di 1.964.419,64 €, dai fondi Pnrr.

Gli interventi di breve periodo mirano a ripristinare l'integrità dei filari alberati che corredano i viali monumentali attraverso l'impianto di esemplari arborei di giovane età che saranno alimentati dal nuovo impianto di irrigazione. Per quel che riguarda le specie erbacee che compongono i manti erbosi se ne prevede l'integrazione ed il ripristino tramite interventi di trasemina mirati ad aumentare la biodiversità e favorire una rapida colonizzazione entomologica grazie anche alla presenza di fioriture stagionali spontanee.

Potrà contribuire anche il ripristino dei cavi irrigui per l'irrigazione “a scorrimento” derivati dal Canale Maestro/Giracanele e del relativo sistema idraulico.

Nel lungo periodo, dunque, il Parco raggiungerà una condizione di maggiore uniformità ed armonia nel proprio disegno, incrementando la propria sostenibilità ambientale ed economica.

“Il Parco Ducale – commenta il Vicesindaco di Sassuolo, con delega al Pnrr, Alessandro Lucenti – non rappresenta solamente il più grande polmone verde di Sassuolo, ma è anche il più importante luogo d'aggregazione cittadina, punto di riferimento per i giovani, lo sport all'aria aperta, ma anche gli anziani e le famiglie.

Giungere alla sua completa riqualificazione, quindi, è stato da sempre uno dei nostri principali obiettivi. Finalmente iniziano i lavori, il primo cantiere Pnrr che entra in funzione, partendo dalle potature e presto si potranno vedere le prime migliorie, anche alla Casa nel Parco dove realizzeremo un ascensore in grado di consentire a chiunque, anche a chi deve convivere con una disabilità, di poter usufruire del teatro”.

Un nuovo ascensore al Cimitero

Sono iniziati i lavori presso il Nuovo Cimitero Urbano per l'installazione dell'ascensore presso l'ossario che permette di accedere al piano primo anche a chi ha a che fare con disabilità motorie.

I lavori preliminari sono propedeutici alla successiva installazione della cabina interna, programmata per mese di aprile e, oltre all'accantieramento, riguarderanno: la demolizione dei muretti in cemento; realizzazione di fondazione; risanamento delle pareti ammalorate in prossimità della zona ascensore; lavorazioni complementari di preparazione (linee elettriche, dispersione acqua, nuovi muretti interni); installazione della struttura esterna metallica.

“Come promesso a suo tempo – afferma il Vicesindaco Alessandro Lucenti – procediamo all'installazione di un'infrastruttura tanto necessaria quanto attesa. Naturalmente i lavori comporteranno alcune settimane di disagi perché sarà necessario transennare l'area oggetto della nuova costruzione, di cui ci scusiamo ma che sono necessari alla realizzazione finale e faremo in modo durante lo stretto tempo necessario”

LA POPOLAZIONE DI SASSUOLO

Ammonta a 41.041 il numero dei residenti a Sassuolo al 31 dicembre 2022, in leggera crescita rispetto ai 40.845 dello scorso anno.

È questo il bilancio al 31 dicembre del 2022 della popolazione residente nel Comune di Sassuolo: dei 41.041 residenti, 20.169 sono maschi, 20.872 invece sono femmine; 5958 i residenti di origine straniera (2906 maschi e 3052 femmine), in leggera crescita rispetto allo scorso anno quando erano 5720.

Negativo, di 224 unità, il saldo tra nuove nascite e deceduti: sono 318 i nuovi nati, di cui 119 con almeno un genitore di origine straniera, 542 invece i deceduti (269 maschi e 273 femmine, i 7 di cittadinanza straniera ma residenti in città).

A Sassuolo, sempre al 31 dicembre 2022, risiedono 17.818 famiglie, di cui 3017 con almeno un componente straniero; 26 sono le convivenze anagrafiche, 33 le convivenze di fatto.

Nel corso di tutto il 2022 a Sassuolo sono stati celebrati 99 matrimoni di cui 36 con rito religioso e 63 con rito civile; 1 unione civile.

Sono state registrate 12 separazioni e 20 divorzi extragiudiziali.

Il numero di nuovi giuramenti di cittadinanza italiana ammonta a 251.



IL BILANCIO DEI SERVIZI SOCIALI

8.476 utenti si sono rivolti agli sportelli dell'ufficio Servizi Sociali per un totale di 8.954 richieste, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente quando furono, rispettivamente, 8.399 e 9.305.

È questo il bilancio dei Servizi Sociali per il 2022; di questi la maggior parte è italiana (5674), mentre 2802 è di origine straniera.

I servizi per i quali gli utenti si sono rivolti maggiormente in via Rocca, sono stati "Bonus Sociali", con 1.614 richieste, "Contatti per progetti assistenziali" con 2.041 richieste e "Colloqui con assistenti sociali" con 1710 richieste.

Nel primo caso (bonus sociali) le domande sono state equamente distribuite nel corso dell'anno, con picchi di richieste a Marzo (207) e a Maggio (177). Così come le richieste relative ai Progetti Assistenziali che hanno subito picchi a Settembre (211) e Novembre (205).

Relativamente alto anche il numero di richieste di informazioni per il "Fondo Affitto" (336), dato quasi dimezzato rispetto alle 711 richieste dell'anno precedente, particolarmente concentrate a Settembre (69 richieste) e Ottobre (45).

1310 le richieste di informazioni per servizi ad anziani e disabili, in netto aumento rispetto alle 810 richieste dell'anno precedente, 475 invece le richieste relative all'assegno di maternità o di contributi per nucleo familiare numeroso, erano state 606 nel 2021, con il picco massimo raggiunto a Febbraio (175) ed il minimo a Dicembre (14).

187 in tutto il 2022 le richieste per "Reddito di cittadinanza/emergenza", in leggerissimo aumento rispetto alle 178 dell'anno precedente, con il picco massimo raggiunto a Novembre e Dicembre (rispettivamente 34 e 37 richieste).



Per quanto riguarda, invece, il neoistituito "Reddito di Libertà", attivo da Novembre 2021, le richieste pervenute agli uffici di via Rocca sono state complessivamente 11: il reddito di libertà è un sussidio economico mensile riconosciuto per massimo un anno alle donne vittime di violenza istituito per garantire e favorire l'indipendenza economica, l'emancipazione e dei percorsi di autonomia.

RIQUALIFICARE LE CICLABILI

Prosegue la collaborazione tra Comune di Sassuolo e Banco Bpm che, da inizio anno, si è aggiudicato il servizio di Tesoreria del Comune di Sassuolo e dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico attraverso una convenzione che avrà durata fino al 31 dicembre 2026.

Banco Bpm ha infatti deciso di sostenere le spese relative al progetto di riqualificazione dei percorsi ciclabili e ciclopedonali di Sassuolo per l'importo di 8.000 €.

Con il contributo di sponsorizzazione sono stati acquistati numerosi segnali verticali che sono stati posizionati proprio in queste ultime settimane e che hanno consentito il miglioramento e in taluni casi la messa a norma delle piste ciclabili e ciclopedonali del territorio comunale.

“La collaborazione tra l'Amministrazione comunale e le realtà più prestigiose del territorio è fondamentale – sottolinea il Sindaco Gian Francesco Menani – soprattutto se volta alla riqualificazione della città. Non appena abbiamo proposto il progetto, Banco Bpm ha subito accettato con entusiasmo e per questo i nostri ringraziamenti rappresentano il sentimento dell'intera città di Sassuolo”.

“Siamo orgogliosi di aver sostenuto questo progetto così importante per la comunità locale – spiega Stefano Bolis, responsabile Direzione Emilia Adriatica di Banco Bpm – I motivi per sposare questa causa sono tanti e parlano di sicurezza, salute e sostenibilità ambientale. Quest'ultimo in particolare è un tema su cui siamo molto attivi sia come partner finanziario delle aziende nostre clienti, sia – ed è questo il caso - come supporter di iniziative finalizzate alla

salvaguardia ambientale. La gestione della tesoreria del Comune, infine, ci rende ancora più vicini e partecipi delle sfide del territorio di cui, grazie anche alla nostra storica presenza locale, ci sentiamo parte integrante”.

Queste le vie e le zone interessate dall'installazione dei segnali: via Puccini, via San Prospero, viale XX Settembre; zona via Beethoven; via Mazzini, viale Matteotti, via Braida, viale San Carlo, viale San Paolo, via Rometta, via Ruini, via Archimede, via Madre Teresa, via Indipendenza, via Montanara, via Nievo, via Circonvallazione sud, Strada SP 19, il percorso ciclopedonale compreso tra Via Staffette Partigiane e Via Montebello, via Mercadante, via Ugolini. Due targhe sono state apposte in viale della Pace e in via Radici in Piano, a testimonianza di questa collaborazione e come segno di ringraziamento per il contributo prestato da Banco Bpm.



S.AGOSTINO:UNA SCUOLA IN CONTINUITÀ

In attesa della costruzione della nuova scuola dell'infanzia, le 4 sezioni della materna Sant'Agostino saranno tutte ospitate presso le scuole elementari.

Si è svolto nei giorni scorsi un apposito incontro presso l'assessorato alla Pubblica Istruzione dove, in piena collaborazione con la dirigenza del 1 Istituto Comprensivo, sono state definite le varie necessità in vista del trasloco per l'anno prossimo.

L'opzione di attivare tutte le sezioni della scuola d'infanzia Sant'Agostino presso le elementari è maturata e si è concretizzata proprio per agevolare l'utenza e per mantenere tutti i servizi scolastici nello stesso quartiere.

“Questa soluzione, già valutata anche dai servizi tecnici preposti - dichiara l'Assessore alla Pubblica Istruzione Alessandra Borghi - si ritiene infatti particolarmente positiva soprattutto per i genitori dei bimbi che frequentano o frequenteranno la scuola dell'infanzia, evitando spostamenti se non per i pochi metri che distanziano la scuola materna attuale da quella elementare.

Un'attenta riflessione e valutazione degli spazi, concordata con l'Istituto Comprensivo e con la necessaria e attenta disponibilità delle insegnanti delle scuole stesse, ha portato a questa razionale riorganizzazione degli spazi per cui tutto il piano terra a destra dell'entrata principale sarà a disposizione delle 4 sezioni di scuola materna e avrà anche una propria area verde appositamente provvista di giochi adatti all'età dei bimbi.

L'edificio delle elementari è ampio e alla scuola elementare resteranno comunque a disposizione tutti gli spazi necessari per le aule e per le attività didattiche degli alunni della primaria. Inoltre, come la scuola ha già segnalato, le insegnanti si stanno già attivando con creatività per elaborare progetti di continuità, gettando così le basi per sperimentazioni organizzative, didattiche e metodologiche sicuramente interessanti e coinvolgenti per gli alunni”.



IL CAMPO "GIORGIO MARIANI"

Dallo scorso 19 marzo il campo sintetico da calcio a 5 di Braida, quello all'interno del Parco Amico, è il campo "Giorgio Mariani".

Giorgio Mariani - è stato indiscutibilmente un personaggio che ha elevato il nome della Città di Sassuolo grazie alla sua carriera sportiva, varcando gli stadi più ambiti in Italia. Il legame con le proprie origini è sempre rimasto indissolubile ed ancora oggi il suo nome attrae moltissimi bei ricordi tra la cittadinanza.

"Giorgio Mariani - lo ricorda l'Assessore allo Sport Sharon Ruggeri - ha reso famoso in tutt'Italia il nome di Sassuolo in un periodo in cui, ceramica a parte, nessuno conosceva la nostra città. Pensiamo, quindi, sia un atto dovuto intitolargli una struttura. In questo campo sintetico si allenano i giovani calciatori ma, allo stesso tempo, si ritrovano gli amici per partite organizzate solo per la passione e l'amore di questo sport: crediamo sarebbe stato orgoglioso di questa intitolazione"

"È stato davvero un onore, per me, intitolare questo campo sintetico a Giorgio Mariani - ha detto il Sindaco nel suo saluto - uno dei concittadini più illustri e che ha reso celebre il nome di Sassuolo in tutta Italia. Giorgio Mariani era un campione, uno straordinario talento ma anche un ottimo dirigente, in grado di scoprire talenti e valorizzarli. Era profondamente innamorato della sua città, una persona sanguigna che difficilmente accettava i compromessi e che amava dire ciò che pensava, senza filtri. Per questo sono sicuro che apprezzerrebbe questo campo, in cui giocano e si allenano i più giovani, ma anche i gruppi di amici che giocano per il solo piacere di farlo"



LA TESORERIA A BANCO BPM

Banco Bpm si è aggiudicato per i prossimi 4 anni il servizio di Tesoreria del Comune di Sassuolo e dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. La nuova convenzione durerà fino al 31 dicembre 2026 e prevede da parte del Tesoriere l'espletamento delle attività relative al pagamento delle spese, alla riscossione delle entrate, alla custodia di titoli e valori e di tutti gli adempimenti stabiliti dalla normativa nazionale e dai regolamenti approvati dalle singole amministrazioni pubbliche. «Una partnership importante che sono certo saprà offrire soddisfazioni alla nostra città e ai servizi dell'Unione - dichiara il Sindaco Gian Francesco Menani - in un'ottica di collaborazione reciproca con un player tra i più importanti e presente su tutto il territorio nazionale e che, soprattutto, vanta una grande esperienza nei servizi di Tesoreria e cassa».

«Siamo davvero soddisfatti e orgogliosi di esserci aggiudicati il servizio di tesoreria di questi importanti Enti che in questo particolare momento storico sono chiamati ancora di più ad operare a supporto dei cittadini e delle imprese - afferma Stefano Bolis, Responsabile Direzione Territoriale Emilia Adriatica di Banco Bpm - Sassuolo rappresenta la capitale nazionale e internazionale della ceramica e necessita di tutte le possibili sinergie per proseguire nel suo percorso di crescita. Come banca che è storicamente parte di questo territorio continueremo a impegnarci per il suo sviluppo, anche fianco delle amministrazioni che vogliamo ringraziare per la fiducia dimostrataci». Banco Bpm è presente con circa 1.500 filiali distribuite su tutto il territorio nazionale ed effettua la gestione di oltre 1.200 servizi di Tesoreria e Cassa di Regioni, Aziende Ospedaliere, Università, numerosissimi Enti Locali, scuole e altre importanti realtà pubbliche Italiane ed internazionali. Banco Bpm, tra l'altro, è in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: 2015 per la "Gestione dei Servizi di Tesoreria e Cassa e finanziamenti alla Pubblica Amministrazione" e opera in questo campo grazie a una struttura specializzata nei rapporti con le amministrazioni pubbliche centrali e locali e alle loro partecipate.



LOTTA AL CYBERBULLISMO

Oltre 750 studenti hanno preso parte a fine febbraio a “Navighiamo” “Finalmente torniamo ad incontrare gli studenti per confrontarci su sicuri nella rete e ...nella vita”: l'evento organizzato al PalaPaganelli temi delicati che affrontiamo quotidianamente e che spesso portiamo di Sassuolo, da La Caramella Buona con il Patrocinio del Comune di in tribunale al fianco di adolescenti vittime di manipolatori seriali – Sassuolo, in collaborazione con l'Assessorato Pubblica Istruzione e afferma Roberto Mirabile presidente de La Caramella Buona – la Polizia Locale, ed il sostegno di Fondazione Iris Ceramica Group. Ringrazio il Comune di Sassuolo da sempre al nostro fianco e quindi in prima linea nel contrasto della pedofilia e pedopornografia, per averci consentito, ancora una volta, di dedicarci alla prevenzione e all'intervento della nota criminologa Roberta Bruzzone, Presidente all'informazione corretta unitamente alla Polizia locale. Ringrazio onorario dell'Associazione nazionale che da oltre 26 anni opera a infine la Fondazione Iris Ceramica Group, realtà di grande spessore, tutela dell'infanzia, che ha sensibilizzato i ragazzi sull'utilizzo corretto per aver mostrato una profonda sensibilità verso il nostro operato, del web e di tutti gli strumenti digitali da loro tanto utilizzati ma di cui appoggiando a pieno questa importante iniziativa.”

Gli studenti delle classi 1° e 2° delle Scuola Superiore hanno assistito all'intervento della nota criminologa Roberta Bruzzone, Presidente onorario dell'Associazione nazionale che da oltre 26 anni opera a tutela dell'infanzia, che ha sensibilizzato i ragazzi sull'utilizzo corretto del web e di tutti gli strumenti digitali da loro tanto utilizzati ma di cui non ne comprendono completamente la pericolosità.

Cyberbullismo, adescamento di minore, revenge porn: questi alcuni dei temi trattati da Roberta Bruzzone per porre l'accento su fenomeni che destano sempre più preoccupazione nella collettività.

“Attenzione e consapevolezza: gli strumenti digitali offrono infinite opportunità ma, se non utilizzati a dovere, possono diventare strumenti in grado di causare danni irreparabili – afferma il Sindaco Gian Francesco Menani – per cui è indispensabile conoscerne regole e limiti. Per questo ringrazio la dottoressa Bruzzone e La Caramella Buona, per aver portato importanti suggerimenti proprio a chi, più di altri, utilizza i social; così come ringrazio la Fondazione Iris Ceramica Group che si è dimostrata ancora una volta più che mai attenta e sensibile nei confronti del nostro territorio”.



“Fondazione Iris Ceramica Group, che nasce dal profondo senso di responsabilità nei confronti del territorio e del capitale umano, si impegna concretamente a creare valore per la collettività. Lo fa anche promuovendo progetti di formazione culturale e sostenendo associazioni che tutelano le fasce più deboli della società. Per questo motivo sosteniamo l'incontro di oggi che consideriamo come un altro importante passo verso la costruzione di un presente e un futuro migliore, partendo proprio dai giovani: supportandoli nel loro processo di crescita, offrendo loro gli strumenti anche culturali per farsi promotori di valori come il rispetto, la solidarietà, l'integrazione e l'aggregazione sociale.” – Federica Minozzi, CEO Iris Ceramica Group.

22 Bodycam per la Polizia Locale

22 nuove bodycam per la Polizia Locale di Sassuolo. Si tratta del ampia programmazione di interventi finalizzati a tutelare il lavoro modello realizzato da una società statunitense produttrice anche degli agenti che quotidianamente si trovano ad operare in ogni tipo di dell'arma ad impulsi elettrici Taser, che è leader mondiale nella situazione. Anche dietro la semplice contestazione di un preavviso di produzione di telecamere indossabili allo scopo di riprendere in modo sosta può celarsi un evento conflittuale. chiaro, fedele e indipendente un evento.

La suite software consente di gestire i dati delle bodycam in modo I “telefonini”, sempre pronti a semplice e sicuro, è dotata di licenza e soluzione cloud per catturare l'operato delle forze l'apposizione di certificati di genuinità sui filmati (catena di custodia dell'ordine, spesso riportano per produzione in Tribunale) e software per l'oscuramento dei volti. La bodycam ha un'autonomia di 12 ore, il che le permette di essere utilizzata su due turni.

Saranno adottate dalla Polizia Locale di Sassuolo non appena verrà di strumenti all'avanguardia che ultimato il “Disciplinare di utilizzo” che stabilirà “come e quando” le permettono loro di lavorare videocamere dovranno essere istallate sulle divise degli agenti in con tranquillità e trasparenza ma servizio, nell'assoluto rispetto delle norme sulla privacy di cittadini ed soprattutto nel pieno rispetto del operatori. cittadino.

Il Progetto, presentato ed avallato dalla Regione, fa parte di una più



LA STAGIONE DEL CROGIOLO

Un successo di pubblico senza precedenti, quello della Stagione 2023 della Rassegna culturale al Crogiolo Marazzi che, al momento di andare in stampa, ha già visto svolgersi tre dei cinque appuntamenti in cartelloni, tutti quanti esauriti in ogni ordine di posto.



Il Comune di Sassuolo, grazie alla collaborazione con Marazzi Group, ha proposto infatti la Stagione 2023 al Crogiolo: cinque appuntamenti, quattro in primavera ed uno in autunno, con la cultura, a cura di Mismaonda, per un'offerta che porta in città teatro, musica, scrittura e comicità.

Il Crogiolo è il luogo in cui la Marazzi è nata nel 1935 e dove, negli anni 80, ha avviato le sue sperimentazioni, divenendo un laboratorio culturale sulla ceramica in cui hanno operato artisti, architetti e fotografi di fama internazionale.

Simbolo dei primi insediamenti industriali sassolesi, sulle sue pareti è possibile leggere una pagina della storia della ceramica locale: fabbrica di ceramica, magazzino, laboratorio di idee e prototipi e, oggi, spazio aperto al pubblico con una capienza di 400 posti.



Si è iniziato giovedì 16 febbraio, con **Iva Zanicchi** in una serata d'onore in cui la popolare "Aquila di Ligonchio" presenterà il suo libro "Un altro giorno verrà".



Giovedì 23 febbraio è stata poi la volta di **Matteo Gracis** che ha presentato il suo ultimo libro "Manuale di sopravvivenza per esseri umani che si sentono alieni" davanti ad un pubblico entusiasta.



I prossimi appuntamenti vedranno al Crogiolo Marazzi, venerdì 21 aprile, in concomitanza con la seconda edizione di Sassuolo Comics&Sport, **Giorgio Vanni** darà vita al suo show acustico



Giovedì 16 marzo, poi, la comicità si impadronirà del Crogiolo grazie a **Debora Villa** ed al suo recital "Venti di risate" in occasione dei primi 20 anni di carriera.

A novembre, in una data ancora in via di definizione, tornerà la comicità con **Gioele Dix** che leggerà Dino Buzzati. Tutti gli appuntamenti avranno inizio alle ore 21 presso il Crogiolo Marazzi Via Regina Pacis, 9 / Via Radici in Monte, 70 e saranno ad ingresso gratuito, fino ad esaurimento posti disponibili.

LA CITTÀ E IL PATRONO

Anche quest'anno, per festeggiare il Santo Patrono San Giorgio, Sassuolo diventerà una mini capitale europea con un occhio al presente ma anche al passato.

Domenica 23 aprile alla mattina, infatti, tornerà la rievocazione storica che tanto interesse ha suscitato lo scorso anno, arricchita dagli antichi mestieri e dalle esibizioni degli sbandieratori.

Grazie all'iniziativa dell'Ufficio Turistico e Commerciale del Comune di Sassuolo in collaborazione con il Comitato Commercianti del Centro Storico, lo fa con una rievocazione storica che, partendo dal piazzale del Duomo, attraverserà tutto il centro storico per terminare in piazza Garibaldi. Fin dal Medioevo, infatti, la chiesa di San Giorgio era una piccola rettoria dipendente dalla pieve di Castellarano. La prima notizia risale al 1318, quando i due rettori Tomaxio e Lazzaro furono invitati a pagare una decima di tre soldi reggiani ai collettori apostolici.

Obizzo Della Rosa, signore di Sassuolo, dispose nel suo testamento redatto nel 1331, che venissero apportati miglioramenti all'edificio sacro. Nel 1375, essendo da poco iniziata la prima signoria estense su Sassuolo, per volere di Niccolò II e di Alberto V d'Este, la chiesa divenne parrocchiale. Riconoscenti verso di loro, gli Anziani la dedicarono al Martire S. Giorgio protettore di Ferrara Capitale e della dinastia.



Proprio quel periodo sarà rappresentato dalla rievocazione storica, eseguita dagli "Sbandieratori e musicisti Maestà della Battaglia" di Quattro Castella che, partendo dal piazzale del Duomo, preleveranno una pala raffigurante un dipinto del Boulanger esposto all'interno della Basilica della Beata Vergine della Ghiara a Reggio Emilia per poi portarlo in processione lungo le vie del centro cittadino fino a piazza Garibaldi dove si svolgerà lo spettacolo degli sbandieratori.

Il giorno dopo, lunedì 24 aprile, poi il bis: la rievocazione storica in costume sarà affidata ai ragazzi dell'Istituto Elsa Morante che, oltre al corteo in tutto il centro, metteranno in mostra anche gli antichi mestieri.

E non finisce qui. Dal pomeriggio di venerdì 21 aprile a lunedì 24 compreso, piazza Martiri Partigiani, viale San Giorgio e piazza Libertà, come lo scorso anno, saranno teatro del Mercato Europeo di Sassuolo, organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con Confcommercio, Camera di Commercio di Modena e Federazione Italiana Venditori Ambulanti.



Tanti venditori provenienti da altre regioni italiane e Paesi europei esporranno prodotti tipici alimentari e non alimentari per le vie del centro cittadino e in piazza della Libertà sarà disponibile lo street food europeo.

Una vera e propria full immersion per scoprire le aziende di artigianato e street food della cultura europea.



SASSUOLO COMICS & SPORT



Sassuolo Comics & Sport è l'evento che anima Sassuolo con tante iniziative legate alla cultura nerd e al mondo dello sport in due giorni ricchi di iniziative ed eventi tra fumetti, cosplay, giochi da tavolo e sport!

Dopo il grande successo della prima edizione, che nonostante il maltempo è riuscita a trasformare la nostra città, per tre intere giornate, nella capitale della fantasia, Sassuolo Comics & Sport torna sabato 22 e domenica 23 aprile con tanti ospiti e novità: l'intervista con show acustico di Giorgio Vanni venerdì 21 aprile al Crogiolo Marazzi, l'intervista a Stefano Landini e il torneo di E-Sports sabato 22, la gara cosplay domenica 23, gli stand dedicati agli artisti, ai gadget e ai fan club e molto altro!



“Si tratta di un evento per i giovani ma anche per le famiglie – sottolinea l'Assessore alle Politiche Giovanili e allo Sport Sharon Ruggeri - per portare un divertimento ma anche per lanciare un messaggio importante: si può giocare e divertirsi in maniera sana”.

L'evento, che rientra nel Piano locale per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico della Regione Emilia-Romagna, si svolgerà nelle vie e piazze del centro storico e al Parco Ducale, dove avranno luogo le attività sportive.



**Dal 21 al 23 aprile
al Crogiolo e in centro storico**

602 NUOVI ALBERI A SASSUOLO

302 nuove piante in rappresentanza dei bambini nati o adottati a a dimora e cura di 300 piante.

Sassuolo nel corso del 2021. La delibera n°6 del 24 gennaio, 300 nuove piante per Sassuolo grazie a 'ECO Alberi'. A Sassuolo approvata dalla Giunta del Comune di Sassuolo, stabilisce l'iniziativa di Hera consentirà quindi di trasformare l'area l'intervento di "piantumazione per l'iniziativa un albero per ogni individuata dal progetto comunale in un bosco urbano, neonato e ciascun minore adottato – annualità 2021".

Le 302 essenze per lo più a radice nuda, da seme o in vaso piccolo, saranno poste a dimora utilizzando lo schema d'impianto già impiegato per gli interventi esistenti, permettendo di sviluppare la piantumazione sul fronte Est del lotto e intervenendo, ove necessario, con la sostituzione delle fallanze rilevate in corrispondenza degli interventi già completati negli anni 2018, 2019 e 2020. L'area individuata per l'intervento di piantumazione delle alberature riferite ai bambini nati e adottati è la medesima che ha accolto le piantine dedicate ai

bambini nati negli anni 2018, 2019 e 2020 e si trova all'interno di uno dei mappali ricompresi nel Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ad iniziativa privata via Indipendenza – via Muraglie, che si sviluppa all'interno di un'ampia area localizzata nella parte sud ovest della città, delimitata a nord da via Indipendenza, a sud e a ovest dal tracciato della Circonvallazione Sud e a est dal cannocchiale storico di pioppi cipressini che collega visivamente il Palazzo Ducale al Casino di Caccia del Belvedere. È stata ultimata, POI, in questi giorni la piantumazione di 300 alberi all'area verde posta tra via Regina Pacis, via Berna e via Frati Bassi grazie a ECO Alberi, l'iniziativa per la promozione e la salvaguardia del patrimonio naturale e della biodiversità resa possibile grazie all'impegno del Gruppo Hera. L'iniziativa di Hera rientra nel progetto complessivo di 1.111 alberi del Comune di Sassuolo, a cui la Regione Emilia-Romagna contribuisce con la copertura del 75% dei costi complessivi e al quale Hera contribuisce con le risorse per la messa



sostenendo con 25 euro ad albero i costi per le attività di messa a dimora e prima cura per almeno tre anni di 300 nuovi alberi di diverse specie.

Nel nuovo parco firmato Hera troveranno posto alberi di pero, melo, pado, ciliegio canino, carpino bianco, acero campestre e nespolo: un'ampia varietà arborea a che consentirà lo sviluppo di flora e fauna autoctone, a tutela della biodiversità locale. Inoltre, come è noto, gli alberi svolgono alcuni fondamentali servizi ecosistemici:

sono responsabili dell'assorbimento di CO2 (il bosco, una volta maturo, potrà prelevarne dall'aria fino a 30 tonnellate l'anno), contribuiscono ad abbattere le polveri sottili e contrastano il fenomeno delle isole di calore. "Alla metà del '600 Sassuolo - dichiara l'Assessore all'Ambiente Ugo Liberi - venne eletta da Francesco I, sede della villeggiatura estiva della "casa d'Este" regnante nei Ducati di Ferrara, Modena e Reggio Emilia. Nel notevole Parco Ducale, esteso per quasi dieci chilometri, da San Michele dei Mucchiotti a Magreta, vi erano numerosi alberi monumentali ed estese "berlete" (aree boschive) di caccia. Le caratteristiche locali e la marcata vocazione produttiva con lo sviluppo industriale ed edilizio che ne sono derivati, hanno portato Sassuolo ad essere la capitale mondiale della ceramica, occupando parte del suo patrimonio verde". Ripensare la città ricreando aree verdi rappresenta il ritorno all'aureo periodo estense, in cui Sassuolo era Terra Nobile".

SENTIERI COMUNI

La volontà di condividere i percorsi, della vita come del territorio, detta il ritmo di questo progetto che vede coinvolti i comuni di Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Baiso, Montefiorino, Toano, Monchio, Palagano, Polinago, Prignano, Fiorano Modenese. Una serie di camminate non competitive che toccheranno tutti i comuni, secondo un itinerario preciso e che si snocciolerà su tutto il territorio a partire da Aprile 2023 fino ad Ottobre.

Momenti di divertimento e di approfondimento storico, di conoscenza delle attività locali e di interesse salutistico, ma soprattutto saranno giornate di spensieratezza, che salderanno ancor di più i legami tra i diversi comuni coinvolti e ne creeranno di nuovi. Legami umani, di amicizia, di condivisione. Il progetto sarà accompagnato da un nuovo sito internet dedicato e da una rivista che sarà distribuita in tutti gli 11 comuni coinvolti

Si partirà da Sassuolo, il 16 Aprile, e si concluderà sempre a Sassuolo Domenica 01 Ottobre con una manifestazione pubblica che vedrà la partecipazione di tutti i comuni aderenti al progetto. Un'occasione per approfondire la conoscenza del territorio circostante, un territorio ricco di storia come di tradizioni, di buona cucina e di prodotti d'eccellenza, di paesaggi e di natura incontaminata, a pochi chilometri da Modena e dalla stazione dell'Alta Velocità di Reggio Emilia. Passeggiate facili, brevi trekking di circa 10 chilometri, senza particolari difficoltà e della durata di circa 3 ore, per permettere a tutti il rientro, o di indugiare qualche ora presso una delle tante osterie sparse sul territorio.

Domenica 01 Ottobre ci sarà la cerimonia di chiusura della manifestazione, durante la quale verrà consegnato un Diploma di partecipazione speciale a coloro che sono riusciti a partecipare a tutte le tappe, e che vedrà la presenza di numerosi stand enogastronomici, con specialità del territorio, prodotti della tradizione e street food



LA RISERVA MAB UNESCO

E' stata presentata in Provincia l'Assemblea fondativa della riserva di Reggio Emilia e Modena in Emilia-Romagna e Lucca e Massa Biosfera Mab Unesco dell'Appennino Tosco Emiliano del territorio Carrara in Toscana, per una superficie di circa 2.200 kmq. Da subito modenese, che si terrà il prossimo 16 febbraio all'hotel Mazzieri delle il coordinatore-gestore è stato individuato nel Parco nazionale Piane di Mocogno.

La riserva di Biosfera Appennino Tosco-Emiliano fa parte del istituzione della Riserva, che si è posta come un vero e proprio "patto Programma UNESCO "Man and the Biosphere" (MaB), nato nel di collaborazione territoriale" tra soggetti pubblici, privati ed 1971. Le "Riserve della Biosfera" (738 in 134 Paesi del mondo, di cui economici.

20 in Italia) sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui,

attraverso un'appropriata gestione del territorio, si associa la Il 15 settembre 2021 il Consiglio internazionale UNESCO MaB ha conservazione dell'ecosistema e la sua biodiversità con l'utilizzo approvato l'ampliamento della Riserva di Biosfera, che è passata sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali. così a 80 comuni, raddoppiando la sua estensione a 5.000 chilometri

Una Riserva MaB è un luogo che l'UNESCO considera un esempio quadrati, arrivando fino alle porte delle città di Reggio Emilia e di sostenibilità per il mondo intero, un luogo in cui il rapporto tra Parma, includendo la prima collina e l'Appennino Modenese e uomo e natura si svolge in modo armonico. Reggiano, raccogliendo più compiutamente, oltre il crinale, Lunigiana



La Riserva di Biosfera Appennino Tosco-Emiliano originaria è stata Marano, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo, riconosciuta dall'UNESCO il 9 giugno 2015, in un territorio Pievepelago, Polinago, Riolutato, Sassuolo, Serramazzone, Sestola comprendente 34 comuni distribuiti su 5 province e 2 regioni: Parma, e Zocca.

e Garfagnana, fino a lambire le Alpi Apuane e il mar Tirreno.

Un territorio che è giunto a ricomprendere ben 16 Aree protette e 40 Siti Rete Natura 2000, la maggior parte dei quali sono gestiti dall'Ente Parchi Emilia Centrale. Si tratta, in particolare, dei Parchi regionali del Frignano e dei Sassi di Roccamalatina; delle Riserve naturali regionali delle Salse di Nirano, della Rupe di Campotrera e di Sassoguidano e del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina Reggiana-Terre di Matilde, oltre ai Siti della Rete Natura 2000.

Tra gli obiettivi della biosfera c'è la conservazione dell'equilibrio tra uomo e biosfera nell'Appennino Tosco-Emiliano, la tutela della biodiversità, la difesa e la promozione delle produzioni agro-alimentari di qualità, spesso di nicchia, (tra cui i 64 prodotti DOP, IGP e tradizionali classificati dal Ministero dell'Agricoltura) e della diversità sociale e culturale, oltre al contrasto del dissesto idrogeologico e il monitoraggio dei cambiamenti climatici. I 21 Comuni modenesi che ne fanno parte sono Castelvetro, Fanano, Fiorano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello,

Dichiarazione dei redditi: il Caaf Cgil Modena un partner telematico, telefonico, territoriale

Parte la campagna fiscale 2023. Il Caaf Cgil di Modena è pronto ad accogliere iscritti e cittadini per la compilazione del 730 e del Modello Redditi. Competenza, professionalità e accoglienza contraddistinguono gli operatori del Caaf Cgil che a Modena è il più grande centro di assistenza fiscale con le oltre 76.000 dichiarazioni dei redditi effettuate lo scorso anno, per non dire delle 12.573 pratiche gratuite di Isee da gennaio a oggi per benefici e agevolazioni.

"Chi ha già fatto la dichiarazione dei redditi da noi lo scorso anno – spiegano Elisabetta Valenti presidente della società modenese Csc Caaf Cgil e Manuela Rizzi responsabile provinciale fisco – riceve un appuntamento e se intende cambiarlo basta chiamare il numero verde 800-49.61.68 e grazie ad un innovativo sistema informatico verrà guidato nel cambio, oppure potrà chiedere di essere contattato da un operatore". I documenti necessari alla dichiarazione dei redditi sono sul sito www.cscmo.it (fra i più importanti la CU-Certificazione Unica, spese mediche, interessi passivi sui mutui, spese di ristrutturazione per risparmio energetico, ecc...). Occorre portare tutta la documentazione in formato cartaceo (verrà restituita).

E' possibile fare anche la dichiarazione on line (senza recarsi in presenza), caricando tutti i documenti sul sito cgilonline.it oppure caricando i documenti nell'apposito form <https://www.cscmo.it/730-online-invio-documenti/>.

Dal 1° marzo è attivo il numero verde 800-49.61.68 per chiunque vuole prendere appuntamento negli oltre 50 uffici aperti per la campagna fiscale di Modena e provincia.

ANCHE SE SEI ESONERATO, PRESENTARE IL 730 PUO' ESSERE UN'OPPORTUNITA'. Anche chi pensa di non dover presentare la dichiarazione – ad esempio il pensionato con solo l'abitazione di proprietà o il lavoratore dipendente con la sola CU – è sempre meglio che faccia controllare al Caaf Cgil la propria posizione fiscale perché potrebbero esserci somme da recuperare (detrazioni per spese mediche, da lavoro dipendente non corrette sulla CU, detrazioni per coniuge e figli oltre 21 anni, su contributi previdenziali, canone affitto, trattamento integrativo-ex bonus Renzi, stipendio colf e badanti ...). CAAF CGIL, 730 E NON SOLO... Il Caaf Cgil lavora in sinergia con il patronato Inca e il sistema dei servizi di tutela individuale della Cgil, fornendo ad esempio la compilazione dell'Isee per l'accesso ai vari benefici richiesti dal patronato. Il Caaf Cgil si occupa inoltre di successioni ereditarie, pratiche per la nomina dell'amministratore di sostegno, assistenza per colf, badanti e baby sitter e partite Iva individuali, figure quest'ultime sempre più numerose nel mondo del lavoro.

LE CASE SMERALDO

Per consentire a tutti i cittadini e le imprese del territorio di ritirare le dotazioni necessarie per la differenziata, fino al 23 aprile Hera aprirà due nuovi sportelli, le Case Smeraldo: spazi interamente dedicati alla riorganizzazione dei servizi ambientali, all'interno dei quali saranno presenti operatori dedicati, oltre a numerosi servizi, e che rimarranno a disposizione degli utenti per oltre due mesi.

Entrambe le Case Smeraldo saranno allestite a Sassuolo, una presso la stazione ecologica Arcobaleno, in via Madre Teresa, l'altra in viale XX Settembre 55. Qui si potranno trovare consigli e supporto per comprendere al meglio le nuove modalità di raccolta differenziata.

Presso ciascuna delle Casa Smeraldo, soprattutto, le famiglie e le attività produttive potranno ritirare le attrezzature necessarie per la separazione e il conferimento dei rifiuti secondo le nuove modalità previste, che comunque verranno introdotte solo a partire da inizio marzo.

Nel tentativo di assicurare il miglior servizio, nel progettare le Case Smeraldo e le attività previste al loro interno Hera ha immaginato un ambiente accogliente e accessibile da tutti. Gli orari di apertura, poi, sono tali da offrire la massima flessibilità, anche a chi lavora: la Casa Smeraldo presente presso Arcobaleno, infatti, sarà aperta da lunedì a sabato dalle 10.30 alle 19.30, la domenica dalle 14 alle 18. La Casa Smeraldo di viale XX Settembre, invece, sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17; il sabato dalle 8 alle 15; la domenica dalle 9 alle 13.

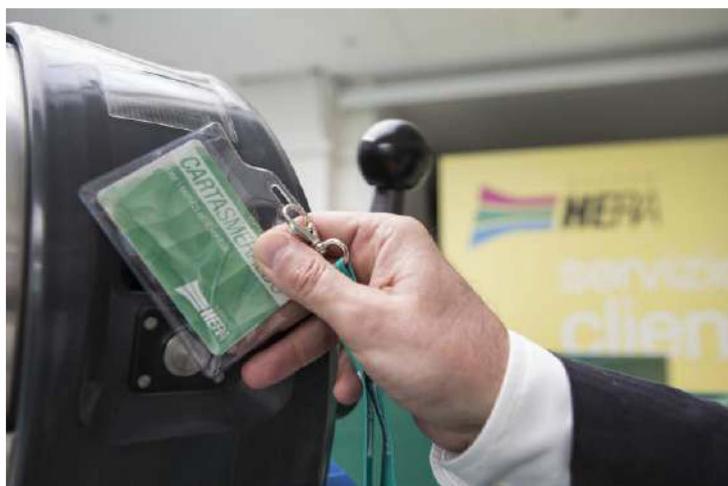
È possibile recarsi alla Casa Smeraldo in qualsiasi momento, secondo le proprie esigenze. Tuttavia, Hera ha fissato per ogni utente un appuntamento dedicato, indicandone data e ora su una lettera in arrivo proprio in questi giorni. Per coloro che avranno la possibilità di rispettare questa indicazione sarà prevista una fila dedicata, con tempi di attesa ridotti.

Casa Smeraldo: un solo luogo per scoprire tutte le caratteristiche della nuova raccolta rifiuti di Sassuolo

Nelle prossime settimane i servizi ambientali di Sassuolo saranno riorganizzati in modo da mettere a disposizione dei cittadini e delle imprese due diversi modelli di raccolta rifiuti: una parte del territorio comunale, composta dalle ZAI (Zone Artigianali e Industriali) e dal forese – la periferia a bassa densità abitativa della città – sarà servita dal porta a porta integrale. In queste zone ci saranno raccolte domiciliari per tutte le principali tipologie di rifiuti.

Nei quartieri residenziali ci sarà invece un sistema misto, in cui le raccolte porta a porta di carta e plastica coesisteranno con la presenza di cassonetti stradali per indifferenziato, organico, vetro e sfalci verdi. Anche i cassonetti verranno sostituiti: per l'indifferenziato, in particolare, verranno collocati nuovi contenitori apribili solo con una tessera, la Carta Smeraldo.

I contenitori stradali, comunque, saranno sempre a disposizione di tutti. In questo modo, in caso di necessità, anche famiglie e imprese raggiunte dal porta a porta integrale potranno sempre scegliere di utilizzarli, integrando così i servizi a loro specificamente dedicati.



www.visitsassuolo.it



È on line, completamente rinnovato nei contenuti e nella filosofia, "Visit Sassuolo" il sito turistico ufficiale del Comune di Sassuolo realizzato, nell'ambito del progetto "Sassuolo 3.0" da Linea Radio Multimedia e Pro Loco Sassuolo.

Un portale accattivante, nella grafica e nelle immagini, facilmente intuitivo e diviso in sei parti: "Arte e Cultura", "Natura e percorsi", "Territorio", "Terra di Sapori", "Ceramicland" ed "Eventi", con la parte dedicata al turista che decide di fermarsi più di una giornata con le indicazioni "Dove dormire".

"E' stato un enorme lavoro di catalogazione di luoghi, bellezze ed attrazioni – afferma l'Assessore al Turismo del Comune di Sassuolo Massimo Malagoli – che grazie alla collaborazione di Arianna Salsi, Beatrice Sita, Eleonora Oliva, Paolo Meglioli, i quattro ragazzi del Servizio Civile Universale coordinati di Francesca Boni, Fabrizio Gherardi di Linea Radio Multimedia ha potuto trasformare in un portale moderno, accattivante ma soprattutto completo che punta ad essere il punto di riferimento ufficiale per il turismo in città".

UNA SASSUOLO INCLUSIVA

Entra nel vivo il progetto "Non sono perfetto ma sono accogliente", Inoltre a 30 negozi sarà offerta una consulenza gratuita in merito realizzato dall'Amministrazione Comunale grazie al sostegno della all'accessibilità dei propri spazi e verranno dotati del kit "Negozi Fondazione di Modena ed in collaborazione con Cerpa Italia Onlus, Accoglienti" formato da: associazione Mete aPer Te, Stars&Cows e Nuova Cerform.

In questi giorni inizierà la "Azione 1" del progetto che ha come un vademecum con linee guida e suggerimenti pratici per migliorare obiettivo migliorare il supporto alle disabilità e accrescere il la capacità di accoglienza; una vetrofania che permette la benessere e la qualità di vita delle persone, implementando un riconoscibilità del negozio accogliente; ove possibile o necessario, sistema di interventi strutturali e dei percorsi formativi.

una rampa mobile da posizionare a richiesta, richiudibile in poco spazio e facilmente trasportabile e un campanello esterno (wi-fi) di chiamata, per richiedere un ausilio all'ingresso dell'esercizio.

NON SONO PERFETTO MA SONO ACCOGLIENTE

"Si tratta di un impegno che avevamo preso con la città già nel corso della campagna elettorale – sottolinea l'Assessore al Commercio ed al Centro Storico del Comune di Sassuolo Massimo Malagoli – per contribuire a rendere la nostra città sempre più a misura d'uomo, eliminando il più possibile barriere architettoniche che limitano l'attività quotidiana di chi deve fare i conti con una disabilità.

L'Azione 1 si rivolge ai commercianti e agli operatori ambulanti di Lo facciamo attraverso questo progetto, che vede diversi partner al Modena e Sassuolo che prenderanno parte a dei momenti di nostro fianco e che si svilupperà nei mesi a venire, partendo dagli formazione gratuita sulle seguenti tematiche: disabilità e accoglienza esercizi pubblici e dai negozi ma senza limitarci a questi. Già nelle inclusiva, accorgimenti per migliorare l'accoglienza, benefici legati scorse settimane, infatti, il servizio lavori pubblici e viabilità ha avviato alle politiche inclusive.

un'analisi attenta di tutti gli edifici pubblici, da quelli di proprietà comunale alle scuole o all'ospedale, per individuare quelle barriere

La formazione sarà erogata attraverso delle pillole e-Learning, fruibili architettoniche o quegli impedimenti che possano creare difficoltà a da qualsiasi dispositivo e in qualsiasi momento prevedendo anche chi ha a che fare con una disabilità, non solo motoria, per poterli dei momenti di confronto in presenza per la condivisione delle best mappare ed in seguito intervenire per un loro superamento". practices.

La rinnovata "4Venti"



Sandro, Franco, Maria Pia e Ivanna: nuova ed ampliata gestione per la Gastronomia 4 Venti in viale Della Pace.

L'Assessore al Commercio del Comune di Sassuolo Massimo Malagoli ha fatto visita, questa mattina, alla realtà rinnovata del tessuto economico commerciale cittadino, portando i saluti dell'Amministrazione comunale. Una realtà che esiste da oltre 40 anni ma che, rimodernando locali e cucina ed ampliando la base societaria, punta ad un rinnovamento totale. Pasta fresca e ripiena, secondi, dolci, realizzati con prodotti locali e con la possibilità di consumare sul posto, dal martedì alla domenica

La Tari slitta al 2 Maggio

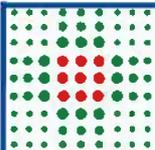
Slitta al 2 maggio il termine di pagamento della prima rata TARI 2023 inizialmente prevista per il prossimo 16 marzo.

Lo ha stabilito la Giunta del Comune di Sassuolo con la delibera in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio avente ad oggetto "Differimento scadenza prima rata Tari anno 2023".

Sul territorio comunale il gestore del servizio di Igiene Ambientale, Hera spa, sta avviando un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti al fine di migliorare e incrementare la raccolta differenziata, come richiesto dalla Regione Emilia Romagna e dall'Unione Europea, e questo ha riflessi non trascurabili sul servizio Entrate, sia in termini di incremento di richieste di accesso allo "sportello Tributi" sia in termini di richieste di informazioni, poiché il kit per la raccolta differenziata viene consegnato esclusivamente all'intestatario della Tari o ad un suo delegato.

Inoltre è in corso il cambiamento del software gestionale della Tari.

"la contemporaneità delle attività – si legge nella delibera di Giunta – potrebbe mettere in difficoltà il servizio Entrate e non consentire allo stesso di fornire la migliore assistenza al contribuente". Per questi motivi la Giunta del Comune di Sassuolo ha deciso di disporre il differimento della scadenza del pagamento della prima rata Tari, prevista per il prossimo 16 marzo, al 2 maggio prossimo, mantenendo invariate le altre scadenze.



UN CORSO PER SMETTERE DI FUMARE

Avrà inizio giovedì 27 aprile il prossimo corso per smettere di fumare organizzato dal Centro Antifumo di Sassuolo, con sede presso Casa della Comunità Orizzonte di Salute (ex Villa Fiorita) in via Fratelli Cairoli 19. Per partecipare è possibile richiedere il colloquio di conoscenza e la visita medica, propedeutici all'inserimento nel gruppo, contattando il numero 0536 863658, dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì. Il prossimo corso sarà organizzato in autunno, nel mese di ottobre.

I corsi di gruppo utilizzano una metodica di tipo cognitivo-comportamentale e hanno una durata di due mesi, con 10 incontri di due ore l'uno. La forza del metodo sta nell'auto mutuo aiuto tra i fumatori che partecipano al gruppo e nel percorso di consapevolezza sui meccanismi della dipendenza. Particolare attenzione viene posta anche alla prevenzione delle ricadute per consolidare nel tempo i risultati raggiunti con il corso. Ottime le percentuali di successo riscontrate tra le persone che hanno seguito uno dei corsi di gruppo per smettere di fumare organizzati dai Centri Antifumo, presenti in ogni Distretto sanitario: il 70% dei corsisti, in base a un follow up successivo, smette di fumare. Il fumo di sigaretta è la dipendenza più diffusa a livello mondiale, causa diretta ed evitabile di numerose patologie cardio-polmonari di tipo infiammatorio e degenerativo, nonché responsabile di circa 8 milioni di decessi ogni anno, di cui tra i 75mila e i 95mila si registrano in Italia. Il tabagismo rappresenta uno dei maggiori problemi di sanità pubblica e il suo contrasto è inserito tra le principali priorità dei Piani di prevenzione regionali e nazionali. Smettere di fumare è quindi da considerare un importante obiettivo di salute, da perseguire con risorse proprie, come tenacia e forza di volontà, ma anche e soprattutto con l'aiuto degli specialisti. Pur lodevole, l'iniziativa in autonomia annovera infatti percentuali di successo sensibilmente più ridotte rispetto a quelle raggiunte dalla metodica di gruppo: secondo i dati del recente studio PASSI (2018-2021), tra i fumatori in provincia di Modena (circa 117mila persone tra i 18 e i 69 anni) il 38% ha dichiarato di aver provato a smettere di fumare negli ultimi 12 mesi, in autonomia. Di questi però solamente il 6% si è mantenuto libero dal fumo per i successivi 6 mesi.



La casa della Comunità

“OBIETTIVO ZERO” CONTRO L'ALCOL ALLA GUIDA

Sarà un weekend di prevenzione e informazione quello del 15 e 16 aprile in Piazza Garibaldi a Sassuolo, teatro dell'evento “Obiettivo zero” organizzato dall'Associazione familiari e vittime della strada di Modena per sensibilizzare sulla sicurezza stradale e in particolare sui rischi della guida in stato di ebbrezza. Tra i soggetti presenti, insieme a volontari, forze dell'ordine e Polizia Locale, anche l'Azienda USL di Modena, con i professionisti del Servizio Dipendenze Patologiche di Sassuolo che proporranno alcune attività info-educative sull'effetto di alcol e sostanze alla guida. Sarà diffuso materiale informativo e si potrà effettuare un percorso a ostacoli indossando speciali occhiali distorcenti che simulano la visione alterata dall'alcol, mentre sulla clinica mobile saranno riprodotti alcuni video che stimoleranno riflessioni e curiosità. Nella mattinata del sabato, la manifestazione, seconda edizione per il distretto ceramico, si rivolge agli studenti delle scuole superiori degli ultimi anni del corso di studi, una fascia anagrafica prossima al conseguimento della patente di guida: ai ragazzi verranno proposte alcune ore, complementari al percorso didattico di legalità ed educazione civica svolto in aula, in cui potranno ascoltare, osservare e toccare con mano diversi aspetti della sicurezza stradale.





Per questo numero mi occuperò di genealogia ed araldica, grazie alle ricerche effettuate dall'amico Cav. Luciano Schianchi, un "rocheggiano" doc, nonché imprenditore dell'industria metalmeccanica con trascorsi da musicista. La storia, creata grazie ad un lavoro puntale e preciso, di questa stirpe di sassolesi...



Gli Schianchi, la famiglia più antica rimasta sul territorio - 1

Fu il Cav. Antonio Corbelli (forse il primo collezionista di fotografie e immagini antiche di Sassuolo) che raccontò a Luciano alcune notizie sulla sua famiglia riportate in vecchi testi. Così Luciano, incuriosito da ciò, ha cominciato ad interessarsi alla storia locale e ad eseguire ricerche presso gli archivi, aiutato e accompagnato prima dal Cav. Antonio Corbelli e poi assieme all'amico Mauro Pagliani, che da anni condivide con lui questa passione per l'araldica e la genealogia. Queste ricerche genealogiche, non sono però cose da tutti, occorrono: tempo, conoscenza e la possibilità di accedere ad archivi non sempre facilmente consultabili, così con il pragmatismo che lo contraddistingue Luciano, al tempo non ancora così addentro a queste questioni, affidò la ricerca e la redazione dell'albero genealogico della sua famiglia ad un esperto di Scandiano, il Geom. Alessandro Bondi, che



L'imperatore Enrico IV di Franconia

consultando gli archivi parrocchiali, gli uffici anagrafici e i registri dell'Archivio di Stato di Modena è riuscito a ricostruire la storia degli Schianchi a ritroso fino al 1581.

Lo storico modenese Spaccini, riporta che la stirpe degli Schianchi ha avuto origine da un capitano di ventura svevo, un certo Schyanco, (pare che il nome derivasse dal fatto che era solito affrontare con grande foga tutti i combattimenti, tanto che alla fine degli stessi tutti i suoi abiti fossero strappati e "sciancati" e da qui ebbe origine il nome), che era giunto in Italia al seguito dell'Imperatore Enrico VI. Da tutte queste informazioni, ricerche professionali e dilettantistiche, da quanto riportato su testi di storia locale, si è delineata quella che è la storia di questa stirpe di sassolesi che qui, a grandi linee andrò a descrivervi. Sono state recuperate tracce e testimonianze di un "ceppo" di Schianchi attorno al 1100 presente in quel di Mirandola e di altri due nuclei nel Frignano e da uno di questi ultimi, che si era insediato a Montebonello, ebbe origine il ceppo sassolese degli Schianchi. Nelle cronache storiche si legge che nel 1200 Sassuolo era abitato da cinque famiglie che risiedevano all'interno del nucleo castellano (che aveva un'unica torre) e queste erano: i Da Sassuolo (originariamente Da Magreta e divenuti poi in seguito i Della Rosa), i Teggia, gli Schiancabanchis (antico nome degli Schianchi e discendenti dallo Schianchi di Montebonello), i Gosbertis e i Grimaldi.

Con molta probabilità il nome Schiancabanchis faceva riferimento al banco in uso ai notai (e diversi Schianchi lo furono), poi successivamente il nome venne semplificato in Schianchis. Esiste infatti traccia di un Petrus Schiancabanchis notaro del borgo antico di Sassuolo nel 1271 e del di lui fratello Giannello,



Montebonello, un piccolo borgo del comune di Pavullo nel Frignano, costruito su un colle, tutto raccolto intorno alla piccola piazza su cui si affacciano la torre medievale, la facciata della chiesa e le case, che nell'insieme formano quasi una cinta muraria, è da qui che hanno avuto origine gli Schianchi del ceppo sassolese.

che risiedevano nel borgo antico, che acquistarono altri possedimenti e proprietà anche nel borgo nuovo (via Felice Cavallotti), a Magreta, Castellarano e Formigine, pagando ingenti somme di denaro, sia in lire imperiali sia in ducati d'oro, ai nobili proprietari di quelle terre, a conferma della loro ricchezza e di quanto fossero facoltosi.

Non a caso i due notai incaricati dal Marchese Niccolò III d'Este di redigere "il libro degli estimi" di Sassuolo, nel 1421, li annoveravano al primo posto fra le famiglie più ricche in case e terreni di Sassuolo. Verso la fine del XIII secolo gli Schianchi si trasferiranno anche a Modena ottenendo la cittadinanza, fatto questo assai importante, poichè dava loro il diritto di voto alle assemblee e lustro e prestigio alla casata.



Sigillo del Notaio Ercole Schianchi (1750-1782), così come riportato nelle cronache del Cavoli, ultimo dei notai di questa prestigiosa famiglia.

(continua nel prossimo numero)

Rubrica a cura di Turrini Carlo



Notaio in epoca medioevale



GENIUS LOCI

Cari concittadini,

È passato oltre un anno dall'inizio di questa terribile guerra e sul fronte delle trattative nessuno sta lavorando concretamente per una vera pace o un semplice 'cessate il fuoco'.

La posizione netta e schierata dell'Europa non fa altro che continuare ad alimentare un clima di tensione, facendo ricadere paure e incertezze proprio su noi cittadini che dobbiamo pagare scelte non lungimiranti e dettate in sedi molto lontane da quelle popolari come ad esempio Bruxelles o forse, perché no, oltre oceano.

Una piccola nota positiva dell'ultimo periodo è il consolidamento del costo dell'energia verso il basso, portando il prezzo unico nazionale (P.U.N.) ben al di sotto dei 0,2€ al kw/h, lontano dallo 0,54€ al kw/h di Agosto 2022.

Proprio sul fronte energetico il comune di Sassuolo ha avuto di recente l'accesso a ingenti somme messe a disposizione dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, così da poter eseguire interventi di efficientamento sui plessi scolastici quali le Ruini, le San Giovanni Bosco e le Rodari.

Altro tema che sta tenendo banco in questi giorni è il nuovo Piano Urbanistico Generale strumento attraverso il quale, verranno ridefiniti gli standard di vivibilità di Sassuolo in quanto non si potrà più edificare sfruttando nuovi terreni, salvo casi particolari.

A seguito dell'abbattimento della ex mensa a Braida, sono iniziati anche i lavori per la realizzazione delle nuove Vittorino da Feltre grazie alle quali duecentocinquanta ragazzi potranno andare a scuola in un edificio progettato e realizzato con materiali e concept all'avanguardia, antisismica compresa.

Questo intervento, sommato alla nuova caserma dei vigili e ad altre iniziative, Braida è tornato ad essere un quartiere vivibile per i cittadini, cosa che le amministrazioni precedenti avevano sempre trascurato creando un quartiere di "serie B".

Come ultimo tema, ma non per importanza, è il nuovo sistema di gestione dei rifiuti attraverso il porta a porta, il quale secondo Hera è necessario per aumentare la raccolta differenziata, ma in realtà necessario per applicare in futuro la famosa "tariffa puntuale" su ogni cittadino.

Gestendo la situazione in monopolio, quasi vane sono state le richieste messe in campo dall'attuale amministrazione nei confronti di Hera per una proroga ai fini dell'ottimizzazione del servizio o di un suo inserimento graduale.

Considerato il fatto che in molti comuni, tra cui Modena, il sistema ad oggi non funziona, incrementando i lasciti indecorosi accanto ai cassonetti, si auspica in interventi e modifiche da parte del gestore Hera indirizzate alla risoluzione del problema.

Colgo l'occasione per fare a tutti gli Auguri di una serena Pasqua.



Luca Volpari

Luca Volpari
Lega S.P.

FORZA ITALIA

Raccolta rifiuti porta a porta, fondamentale prevenire le criticità, il caso Modena insegna

Sono già diverse le segnalazioni di disservizi e criticità nella raccolta dei rifiuti porta a porta introdotta da Hera in città. Siamo consapevoli che un cambio così importante e radicale nella raccolta comporti delle problematiche in fase di applicazione, ma non vorremmo che a Sassuolo succedesse ciò che è successo a Modena, dove a sei mesi dall'introduzione del servizio si registrano interi quartieri e rioni dove regnano degrado urbano ed ambientale. In sostanza, il disastro nella raccolta registrato a Modena è assolutamente da evitare a Sassuolo. Prevenire i problemi qui dove il servizio è stato introdotto più di recente, è possibile e doveroso.

Per questo ho chiesto all'Amministrazione Comunale di ottenere da Hera la garanzia di un monitoraggio costante rispetto all'avanzamento del servizio e, nel caso di criticità, segnalate anche dai cittadini, di avere risposte puntuali e adeguati correttivi. E qui sta un altro punto fondamentale. Perché se è normale che i problemi ci siano, almeno nella prima fase di introduzione del servizio, non è normale quando questi non vengono analizzati e gestiti in maniera adeguata. Perché la conseguenza diretta è il caos. E Sassuolo non lo merita.

Per questo chiediamo che il calendario relativo all'avvio e allo sviluppo del servizio, differenziato per modalità e aree cittadine, sia modulato sulla verifica del suo buon funzionamento. Se una modalità di raccolta funziona male in una zona, va cambiata la modalità non la zona. Se si arriva al punto che i sacchi colorati posti dai cittadini di fianco a cassonetti o in altre aree pubbliche generano discariche porta a porta anziché la raccolta porta a porta, significa che non sono i sassolesi a sbagliare ma il sistema di raccolta a non essere adeguato per quella zona e per quegli spazi. I cittadini vanno posti nelle condizioni migliori per potere conferire i rifiuti e di fare la propria parte, rispettando le regole come hanno sempre fatto. Solo quando queste condizioni ci sono si dovrebbe procedere con le sanzioni per i trasgressori. E quando le criticità emergono vorremmo che ci fosse la possibilità per i cittadini di comunicarle direttamente a Hera, di vederle prese in carico, analizzarle e risolverle, quanto meno prima di procedere con le nuove modalità di raccolta in altre zone. Fermarsi, ammettere gli errori, correggerli e riprendere il servizio è il modo migliore per procedere. Soprattutto in passaggi così complessi dove ogni cittadino è chiamato a fare la propria parte. I problemi da affrontare sono diversi. In questa prima fase di applicazione a Sassuolo, ci è stata segnalata anche la difficoltà di persone che per lavoro sono fuori casa per tante ore o diversi giorni, ad essere puntualmente presenti negli orari stabiliti in cui conferire i rifiuti.

Si tratta di punti che ho posto e continuerò a porre all'attenzione della giunta comunale garante dei cittadini rispetto al servizio gestito da Hera. In ultimo, ma non per importanza, porrò a breve la richiesta di previsione rispetto all'applicazione della tariffa puntuale. Un meccanismo che completa il sistema porta a porta, che modula la Tari a carico dei cittadini sulla base del calcolo dei rifiuti realmente prodotti, e che diventa premiante a fronte di un impegno sicuramente maggiore che il nuovo sistema esige da ognuno di noi.

Claudia Severi
Forza Italia



Claudia Severi

Hera e la raccolta porta a porta

Con la Legge Regionale n.23/2011 l'Agenda Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione, si è fatta carico delle funzioni di controllo del ciclo rifiuti. Nel 2021 si è conclusa la procedura aperta per l'affidamento in concessione, della durata di 15 anni, del Servizio Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale del quale facciamo parte con l'aggiudicazione a favore del raggruppamento temporaneo di impresa costituito da HERA spa in qualità di mandatario. La Regione ha pertanto chiesto alle Amministrazioni Comunali di prendere atto nei rispettivi Consigli Comunali di quanto dalla medesima deciso.

Nel Consiglio Comunale di Luglio 2022, a seguito dell'avvio della nuova concessione del servizio dei rifiuti urbani, HERA comunicava la trasformazione dei servizi di raccolta dall'attuale metodo al futuro "porta a porta" che sta iniziando in questi giorni.

Le premesse sono che verranno collocati nuovi contenitori stradali per la raccolta dell'indifferenziato apribili con la tessera "Carta Smeraldo" consegnata a tutte le utenze (domestiche e non domestiche), a prescindere dalla zona di residenza, e servirà anche per accedere ad altri servizi, come ad esempio alle Stazioni Ecologiche, verranno mantenuti i contenitori stradali per la raccolta degli sfalci/ramaglie, vetro e carrellati per l'organico, MENTRE la raccolta di carta, plastica/ lattine e cartone diventerà porta a porta e la distribuzione dei cassonetti verrà razionalizzata costituendo punti di raccolta completi con tutte le tipologie di raccolte previste.

Questa metodologia di raccolta, più precisamente quella porta a porta, non convince il nostro gruppo politico anche in considerazione degli esempi dei comuni della nostra Regione che hanno già provato questa esperienza, trovandola disagiata e piena di lacune.

Noi avremmo preferito il miglioramento del sistema in essere, implementandolo con l'aumento di piazzole di ritiro e degli operatori addetti alla raccolta.

Il nostro Comune, come confermato da Hera, è già virtuoso nella raccolta differenziata per cui, a nostro avviso, non merita un cambio così radicale e purtroppo così indelicato dal punto di vista paesaggistico, con depositi nei luoghi pubblici di migliaia di sacchetti lasciati in abbandono.



Giuliano Zanni

Giuliano Zanni
I Sassolesi

PARTITO DEMOCRATICO

Il nuovo Piano Urbanistico Generale

Il comune di Sassuolo sta lavorando al Piano Urbanistico Generale, il nuovo strumento di pianificazione urbanistica, individuato dalla legge regionale del 2017, che deve regolare l'assetto, l'uso e lo sviluppo del territorio; uno strumento fondamentale per immaginare la Sassuolo che vogliamo, e che, nelle intenzioni del legislatore, avrebbe dovuto, soprattutto nella fase di predisposizione, prevedere il più ampio coinvolgimento della cittadinanza, sia in fase di ascolto che di elaborazione. Questo è quello che è avvenuto nei comuni limitrofi, dove sono stati fatti incontri di associazioni produttive, di categoria, ecc, ma anche con semplici cittadini, convocati per quartiere, ai quali è stata illustrata la potenzialità del nuovo strumento di pianificazione e ne sono stati raccolti i suggerimenti. Tutto ciò a Sassuolo non è avvenuto; come abbiamo già sollevato l'anno scorso, in occasione del consiglio comunale di luglio e di novembre, l'Amministrazione ha deciso a priori chi consultare; poche associazioni e pochi soggetti sono stati ascoltati, e nonostante le nostre ripetute sollecitazioni non è mai stato avviato un vero percorso partecipato.

Adesso i lavori sono giunti a conclusione: il Pug viene in questi giorni presentato in commissione, e forse, non è dato sapere quando, verrà presentato alla cittadinanza. Non discutiamo la competenza tecnica dei professionisti incaricati, ma contestiamo con forza le modalità politiche, la poca trasparenza e la pressoché nulla condivisione con cui si andrà a definire il principale strumento di pianificazione della città.

Una giunta opaca nelle sue decisioni, come ormai è apparso in varie circostanze. A un anno dalla scadenza del mandato elettorale, questa giunta comunica sempre meno con i cittadini. Gli ultimi incontri di quartiere sono stati fatti nel 2021! (è da controllare il dato...)

Tanti sono i silenzi, nonostante le ripetute sollecitazioni: sulla piazza Grande (non si è ancora vista la chiusura dei lavori e il restauro della guglia); su casa Serena; sullo stato dei lavori per il sovrappasso del Panorama... sono ritardi dovuti a difficoltà interne o a cause esterne? Non è dato saperlo. Di certo abbiamo una giunta che ha annunciato tanti lavori ma che ha un cronoprogramma molto ipotetico, mai rispettato.

Un'Amministrazione, inoltre, molto esosa; che ha alzato le tariffe dei servizi scolastici e usa una parte delle riscossioni di IMU e TARI per premiare i dipendenti del settore dei tributi se raggiungono gli obiettivi di accertamento del recupero dell'evasione da parte dei cittadini, e partecipano all'accertamento dell'evasione dei tributi. Una scelta molto pesante, che non condividiamo affatto: perché aggiunge una premialità in più ai dipendenti dell'ufficio tributi, e ciò crea una disparità rispetto agli altri dipendenti degli uffici comunali; e perché questi fondi potrebbero essere usati in modo ben diverso, ad esempio a sostegno delle famiglie o per il miglioramento dei servizi. L'ente pubblico deve essere a servizio del cittadino; ridurre l'evasione dei tributi è un dovere dell'Amministrazione, che dovrebbe essere eseguito, come di certo avviene, con professionalità e competenza dagli uffici preposti, a prescindere dal miraggio di un premio aggiuntivo. Una scelta che continueremo a contestare.



Maria Savigni

Maria Savigni
Partito Democratico

Un bilancio sull'azione amministrativa di questa giunta

In questo ultimo periodo si stanno concretizzando, da parte dell'amministrazione, diversi obiettivi da raggiungere entro questo mandato; alcuni dei quali in comune con quelli della lista Macchioni, perché già presenti sul nostro programma elettorale.

Diversi di questi risultati saranno a breve un orgoglio per la città di Sassuolo: "penso alla ristrutturazione del teatro Carani, di quella del Politeama e del castello di Montegibbio; nonché della recente approvazione del progetto di fattibilità della nuova casa Serena, il quale aprirà la strada nei prossimi mesi all'inizio dei lavori per la sua realizzazione.

Purtroppo invece altri traguardi sono ancora distanti dall'essere raggiunti da parte di questa amministrazione.

In questo senso è doverosa una critica a come non sia ancora visibile ai cittadini una concreta riqualificazione del nostro mercato settimanale: "un progetto approvato nella sua nuova struttura già da diversi anni, che si porta dietro un percorso di cambiamento che fin da subito l'assessore al commercio ha preferito non perseguire, nonostante le sue promesse nelle sedi istituzionali.

Un punto interrogativo è obbligatorio inserirlo anche per il tema urbanistico: "ad oggi non ci spieghiamo il motivo per cui la nostra città non sia ancora riuscita a presentare, ed approvare, i nuovi strumenti urbanistici; fondamentali per la pianificazione e governo del territorio: "rallentando di fatto progetti interessanti per la nostra città.

In linea di principio, sarebbe auspicabile che fosse proprio il primo cittadino ad argomentare con più chiarezza queste anomalie sugli obiettivi non ancora portati a termine da alcuni suoi uomini.

Un ulteriore argomento che sta animando il dibattito tra la gente, è caratterizzato dalla recente partenza del nuovo sistema di raccolta differenziata sul territorio di Sassuolo.

Nelle settimane scorse, per nostra iniziativa, sono state depositate presso la segreteria Comunale, un significativo numero di firme raccolte tra i residenti e commercianti del territorio di Sassuolo, a testimonianza di come ci sia un malcontento generale anche tra i nostri cittadini per quanto riguarda questa nuova imposizione da parte di HERA.

Tuttavia dispiace che nonostante una puntuale risposta scritta nei confronti di questo avvicendamento, l'amministrazione abbia preferito ignorare completamente le contestazioni della cittadinanza, giustificandosi esclusivamente con risposte evasive di carattere tecnico; quando invece l'aspettativa nostra, e della gente, era riposta in soluzioni propositive sulla base di quanto approvato in consiglio comunale proprio da questa giunta.



Francesco Macchioni

Francesco Macchioni
Lista Macchioni

SASSUOLO FUTURA

Nell'ultimo periodo tante sono le segnalazioni di cittadini che, passeggiando per la città o anche solo guardando fuori dalla finestra della propria abitazione, evidenziano l'abbattimento di numerose piante di varie dimensioni senza particolari informazioni o motivazioni a riguardo di quanto si sta effettuando.

Via Palestro, via Radici in Piano e lo stesso parco Ducale sono alcuni degli scenari dove ciò sta accadendo, e quello che Sassuolo Futura, insieme a parte della cittadinanza si sta domanda è quali siano le reali motivazioni di tutto questo e soprattutto quale sia il piano di "rimpiazzo" delle piante oggi abbattute.



Tommaso Barbieri

Con l'intento di ottenere maggiori informazioni in merito e capire come l'amministrazione abbia deciso di impostare questo intervento, Sassuolo Futura si impegna a presentare un'interrogazione consigliere in merito e lavorare per far sì che tutte le piante oggi abbattute vengano per lo meno rimpiazzate e curate nella loro crescita.

Tommaso Barbieri
Sassuolo Futura

Una nuova sede per la Pas – Croce Blu

Individuare una nuova sede per la Pubblica Assistenza Sassuolo – Croce Blu dovrebbe essere, a mio avviso, una priorità assoluta per questa amministrazione. Da troppo tempo il caso si trascina irrisolto, tanto che pochi giorni fa è stata addirittura avviata una pubblica raccolta di firme fra la popolazione proprio a sostegno della nuova sede.

I soccorritori volontari che popolano ogni giorno l'associazione e operano sulle ambulanze, tutto in maniera gratuita, hanno bisogno che la città li sostenga: occorre infatti sensibilizzare l'opinione e l'amministrazione pubblica sulla urgente necessità di una nuova sede per garantire la continuità alla lodevole attività della PAS – Croce Blu Sassuolo. Unisco la mia voce alle tante firme che si stanno sommando proprio per sensibilizzare il Comune sulla ricerca di una nuova sede per l'associazione. Sono infatti convinta che la Pubblica Assistenza Sassuolo – Croce Blu rappresenti un patrimonio di competenze e solidarietà che la città non dovrebbe perdere. Non possiamo infatti privarci di una associazione come la PAS che, dal 2008, svolge un ruolo fondamentale a servizio della comunità per il trasporto socio-sanitario.

Nel corso degli anni si è ritagliata un ruolo importante nel panorama del volontariato locale e anche durante la pandemia il suo lavoro è stato preziosissimo.

La sede collocata nella stabile di via Ancora 205 (che era stata concessa all'Associazione in comodato d'uso gratuito), però, è stata recentemente venduta all'asta, dopo un lungo iter avviato tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022.

La messa in vendita è stata effettuata dall'istituto vendite giudiziarie di Modena, dopo il fallimento dell'immobiliare proprietaria. L'asta si è conclusa con l'aggiudicazione alla società COFIM spa, impegnata nel settore dei servizi funerari e per il commiato.

Da quel momento, però, non è stata trovata alcuna soluzione alternativa per evitare che in assenza di una sede l'associazione debba cessare la propria attività. Per questo ritengo necessario sensibilizzare con forza l'amministrazione e l'opinione pubblica sulla ricerca di una nuova collocazione.

Ricordo anche date e luoghi della raccolta firme: in via Battisti, nei martedì e venerdì di mercato, dalle 9 alle 13. In piazza Garibaldi, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 9 alle 13. Per firmare online: <https://chng.it/GgxmKRCBwf>



Giulia Pigoni

Giulia Pigoni
Gruppo Misto

Il Bilancio del Consiglio Comunale



Dieci sedute in cui sono state discusse 60 delibere consiliari, e 13 Ordini del Giorno; con 17 interrogazioni a cui è stata data risposta. Una in videoconferenza e 9 in "presenza" presso la sala consiliare di via Pretorio, con accesso dei consiglieri e della Giunta mediante "green pass" fino a quando questo obbligo è stato in vigore. "Un anno in cui l'allentamento delle restrizioni – ha commentato il Presidente Luca Caselli – ci ha consentito di riunirci in presenza e, sebbene gradatamente nel corso dell'anno, di riaprire le porte delle sedute consiliari anche al pubblico che, comunque, ha sempre avuto la possibilità di seguire i lavori grazie allo streaming. Ancora una volta, nonostante le incognite legate all'aumento dei costi energetici e ad una Finanziaria ancora all'esame del Parlamento, siamo riusciti ad approvare il Bilancio preventivo entro i termini stabiliti ed evitare così l'esercizio provvisorio per una città che necessita di punti fermi e di investimenti che l'Amministrazione ha l'onore e l'onore di portare avanti. Voglio ringraziare tutti i colleghi consiglieri, di maggioranza e di opposizione, chi siede tra i banchi di via Pretorio sin dall'inizio della legislatura sia chi è subentrato nel corso dell'anno o chi, per svariate ragioni, ha dovuto rinunciare: tutti quanti hanno dimostrato ancora una volta quella disponibilità e quel senso di responsabilità sui quali mai ho dubitato, permettendo al Consiglio Comunale e quindi alla città di Sassuolo di proseguire cammino e lavori consiliari". Oltre al Presidente del Consiglio Luca Caselli e al Sindaco Gian Francesco Menani, sempre presenti a tutte e dieci le sedute, anche i Consiglieri Francesco Macchioni e Luca Volpari hanno preso parte a tutti gli incontri. 9 presenze per Stefano Bargi, Massimo Iaccheri, Andrea Boni, Sara Spagni, Greta Pinelli e Davide Capezzeri per la maggioranza consiliare; Serena Lenzotti per l'opposizione. Anche i consiglieri Giuliano Zanni e Giuliana Pifferi hanno preso parte a 9 sedute che, visto il loro ingresso in corso d'anno, coincidono con il 100% di presenze. 8 presenze per Giovanni Gasparini, Cristian Misia, Graziano Tonelli, Luca Grassi per la maggioranza; Maria Savigni e Matteo Mesini per l'opposizione. 7 presenze per Claudia Severi, Giulia Pigoni e Andrea Lombardi. 4 presenze per Claudio Pistoni e Tommaso Barbieri. 2 presenze, ma che equivalgono al 100% visto il suo subentro sul finire dell'anno, per Pasquale Del Neso.

NUMERI UTILI

Numero di emergenza unico	112
Polizia Municipale	0536/880729
Croce Rossa Italiana	0536/808784
Hera segnalazione guasti acqua e gas	800713900
City Green Light – illuminazione pubblica (tasto 9 per Emilia Romagna e tasto 1 per Sassuolo)	800339929
Pubblica Assistenza Sassuolo	331/9106085

COMUNE DI SASSUOLO

Centralino	0536/880711
Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp)	0536/880801
Uffici Demografici (Anagrafe)	0536/880733
Ufficio Tributi	0536/880937
Biblioteca Cionini	0536/880813
Biblioteca Leontine	0536/880814

PERIODICO DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO

Anno XXVI° Numero 1 - Marzo 2023

Comune di Sassuolo / Registrazione n°680 del 19/10/1981 Tribunale di Modena

Direttore Responsabile: Fabio Panciroli

Fotografie: Ufficio Comunicazione Istituzionale - Fotostudio Pincelli

Progetto grafico e impaginazione: Ufficio Comunicazione Istituzionale

© Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione, anche parziale. I trasgressori saranno perseguiti a norma di legge



